



presenta

un film di Neil Burger

# LIMITLESS

scritto da Leslie Dixon  
tratto dal romanzo *The Dark Fields* di Alan Glynn

con  
Bradley Cooper  
Robert De Niro  
Abbie Cornish  
Anna Friel

Durata 105'

I materiali sono scaricabili dall' area stampa [www.eaglepictures.com](http://www.eaglepictures.com)

**DAL 15 APRILE AL CINEMA**

Ufficio Stampa:  
Marianna Giorgi  
[marianna.giorgi@eaglepictures.com](mailto:marianna.giorgi@eaglepictures.com)

---

## LIMITLESS

### Sinossi

Bradley Cooper e Robert De Niro sono i protagonisti di **Limitless**, un thriller d'azione che racconta la storia di Eddie, uno scrittore di scarso successo la cui vita viene trasformata da una "smart drug" top-secret che è in grado di "amplificare" le capacità intellettive di chi la assume e di fargli usare il 100% del potenziale della mente. In questo film provocatorio e pieno di suspense, Eddie finisce presto con l'essere dipendente dalla droga, e un'ascesa apparentemente irrefrenabile viene bloccata da loschi individui e da inquietanti effetti collaterali..

L'aspirante autore Eddie Morra (Cooper) soffre di un cronico "blocco dello scrittore" ma la sua vita cambia improvvisamente quando un vecchio amico gli fa scoprire il NZT, un nuovo farmaco rivoluzionario che gli permette di aumentare al massimo le sue capacità intellettive. Con ogni sinapsi stimolata, Eddie riesce a ricordare tutto ciò che ha mai letto o sentito ed ad imparare qualsiasi lingua in un giorno, riesce a fare equazioni complesse e ad ingannare chiunque incontri – finché continua l'effetto del farmaco non ancora mai testato.

Presto Eddie travolge Wall Street: da una piccola somma iniziale ricava milioni. Le sue imprese attraggono il magnate della finanza Carl Van Loon (De Niro), che lo invita a fare da mediatore per la più grande fusione nella storia delle corporation. Ma questo espone Eddie anche a persone che farebbero qualsiasi cosa pur di impadronirsi del suo rifornimento di NZT. Mentre la sua vita è in pericolo e i brutali effetti collaterali stanno venendo a galla, Eddie riesce ad evitare misteriosi inseguitori, una pericolosa banda, e un'indagine di polizia molto intensa, aggrappandosi tenacemente alla sua scorta del farmaco che va inevitabilmente diminuendo, ma dovrà essergli sufficiente perlomeno fino a quando avrà la necessità di ingannare i suoi nemici.

*I protagonisti di **Limitless** sono Bradley Cooper (*The Hangover*, *The A-Team*), il premio Oscar, Robert De Niro (*Toro scatenato*, *Taxi Driver*), Abbie Cornish (*Bright Star*), Anna Friel (*You Will Meet a Tall Dark Stranger*), Andrew Howard (*Transformers: Revenge of the Fallen*), Johnny Whitworth (*3:10 to Yuma*) e Thomas Arana (*The Bourne Supremacy*).*

Il film è diretto da Neil Burger (*The Illusionist*, *Interview with the Assassin*) e scritto da Leslie Dixon (*Hairspray*, *The Thomas Crown Affair*), tratto dal romanzo *Limitless* ( *The Dark Fields*) di Alan Glynn. I produttori sono Leslie Dixon, Ryan Kavanaugh (*Robin Hood*, *Skyline*) e Scott Kroopf (*Breach*, *The Hunting Party*), Il direttore della fotografia è Jo Willems (*30 Days of Night*), scenografo, Patrizia von Brandenstein (*The Last Station*). Al montaggio Naomi Geraghty (*The Illusionist*), costumista, Jenny Gering (*Solitary Man*), il produttore esecutivo è Tucker Tooley (*Skyline*, *Dear John*), la musica di Paul Leonard-Morgan.

## LA PRODUZIONE

La sceneggiatrice Leslie Dixon stava curiosando negli scaffali di una libreria di testi usati quando si è trovata fra le mani il romanzo *The Dark Fields*, un avvincente thriller psicologico, scritto da Alan Glynn. Il libro aveva una premessa che l'ha immediatamente intrigata. E se ci fosse un farmaco che ti permettesse di usare al massimo ogni briciola di potenziale che possiedi? Lo prenderesti?

“Ho comprato il libro ed ho iniziato a leggerlo”, racconta la Dixon. “A metà strada mi sono resa conto che sarebbe stato perfetto per un film di Hollywood. Ho comprato i diritti con i miei soldi e ho scritto la sceneggiatura da sola, sperando di non dovere scendere a troppi compromessi. Ed eccoci qua”.

L'idea provocatoria della storia le è sembrata una perfetta panacea per l'era dell'informazione, l'era in cui una scia interminabile di dati ci passano davanti con una velocità travolgente. “Le premesse sembrano quelle di un film di fantascienza, ma il tipo di tecnologia non è così distante dalla realtà”, spiega la Dixon. Con il suo talento di sceneggiatrice ha creato dei blockbuster come *Mrs. Doubtfire*, *Hairspray* e *Freaky Friday*. “Sono certa che in questo momento ci sono ricercatori in laboratori che stanno tentando di creare delle ‘smart drugs’ che migliorino la nostra memoria, le funzioni cognitive e i riflessi”.

Eddie Morra, interpretato da Bradley Cooper, è uno scrittore che sta lentamente scivolando nell'oblio. All'inizio della storia la sua compagna lo lascia, il suo editore

minaccia di scaricarlo se non produce il manoscritto che ha promesso, e la sua padrona di casa lo vuole sfrattare. Ma quando un vecchio amico gli fa avere una compressa del misterioso farmaco NZT, Eddie si trasforma in un fiume impetuoso di idee ed imprese che lo portano ad avere il successo che aveva sempre sognato.

“Credo che la maggior parte delle persone, me compreso, prenderebbero quella compressa, se gli venisse offerta”. La Dixon dice, “Rispecchia quello che sta accadendo nella società di oggi. La gente prende roba come l’ Adderall per darsi più sprint. E’ ironico che incominciamo a vedere i farmaci come un modo per migliorare le nostre vite.”

Seguire Eddie dall’oscurità alla ricchezza e alla fama, mi sono resa conta che era un viaggio divertente”, commenta la Dixon.” E quello che riesce a fare in questo viaggio sono le cose alle quali tutti noi aspiriamo”, continua, “riesce senza nessuna fatica ad imparare lingue straniere, e leggere la musica in un giorno. Le donne gli cadono ai piedi dopo poche frasi perché è molto charmant e divertente. Sono tutte cose che vorremmo, ed è divertente seguirle con il personaggio. Quando la situazione diventa difficile e i cattivi lo inseguono, è esilarante vedere come lui lotta per uscirne”.

La Dixon ha fatto vedere la sceneggiatura finita a Scott Kroopf, un produttore che conosceva da quando avevano lavorato insieme nel suo primo film, *Outrageous Fortune*. “Era un lavoro molto forte, brillantemente eseguito e pieno di umorismo tipico di Leslie”, racconta Kroopf. “E lei mi ha raccontato l’incredibile storia di come ha trovato lo spunto, e come ha fatto la bozza originale della sceneggiatura senza aiuti finanziari. Me ne sono subito innamorato”.

L’idea di una smart drug ha subito attirato la mia immaginazione. “Non ho ancora conosciuto una persona che non sia incuriosita dall’idea di poter usare il 100% del proprio cervello”, aggiunge il produttore. “Si può vedere di più, percepire di più, essere più coordinati, imparare più velocemente e recuperare una memoria dimenticata da molto tempo. Improvvisamente, è tutto accessibile”.

“Ovviamente, c’è un prezzo da pagare”, aggiunge. “Qualsiasi cosa che funzioni da steroide del cervello è intrinsecamente pericolosa”.

Dopo essersi accordati per produrre il film insieme, la Dixon e Kroopf hanno cercato il regista. Neil Burger, che ha diretto film come *The Illusionist* ed *Interview with*

*the Assassin*, li ha ben impressionati con il suo concetto innovativo per il film. “Volevo che la storia fosse assolutamente credibile e vera”, spiega Burger. “Ma volevo anche entrare nella testa di Eddie, mostrare come lui vedeva il mondo quando era sotto l'effetto del farmaco, come elaborava l'informazione e come mai fosse così intelligente. Avevo alcune idee a proposito delle tecniche visive non convenzionali, per mostrare come lui percepisse il mondo”.

La percezione è infatti il punto focale di *Limitless*, secondo Kroopf. “Dovevamo trovare qualcuno che fosse visivamente orientato verso questo film per poter carpire la sua piena potenzialità”, spiega il produttore. “Neil era determinato nel trovare modi originali per raccontare la storia, e così ha osato con idee visivamente coraggiose e accettato sfide che la maggior parte delle persone avrebbe temuto”.

Burger ha percepito la storia come un thriller ma anche come un viaggio picaresco, per Eddie. “Un uomo comune, un perdente, che arriva in cima al mondo”, commenta il regista. “Quando, inizialmente, ho letto la sceneggiatura, immaginavo un film a ruota libera, febbrile, di grande energia. Questo è il modo in cui il personaggio viaggia per la città sotto l'effetto di questa droga. Attraversa la vita facendo capriole”.

Eddie diventa un uomo soddisfatto e di successo. Ma a tutto questo si contrappone un lato negativo, ci fa notare Burger. “Il farmaco ha orribili effetti collaterali. Deve continuare ad assumerlo altrimenti gli vengono mal di testa lancinanti, e quando ne prende troppo, perde la cognizione del tempo”.

“il film è una storia sulla potenzialità dell'uomo, ma sul potente viaggio che Eddie compie”, continua il regista. “In sostanza il film parla di oggi, di New York, ma è molto più universale. E' la storia di un uomo assetato di successo, un successo che non ha mai potuto raggiungere. La domanda è, 'cosa si è disposti a fare per ottenerlo?' lo voglio che lo spettatore sia insieme a lui quando fa queste scelte. E' un personaggio talmente vincente, che lo spettatore è disposto a scendere con lui in abissi oscuri, come anche a tuffarsi nella luce”.

Il nocciolo della questione è: “Se ci fosse una pillola che ti rende ricco e potente, la prenderesti? Tutti noi vorremmo fare qualcosa di speciale ed essere d' impatto nel mondo. Questa è la storia di un uomo che trova un modo fantastico per realizzare tutto

questo, in modo reale. Non è magia e lui non è un supereroe. E' la visione perfetta di se stesso".

"Esistono già droghe di questo genere", continua Burger. "Il Provigil e l'Adderall ed altri ancora. Il NZT è come questi, ma mille volte più potente. Ma se si tratta esclusivamente di chimica cerebrale, come l'hard drive di un computer, qual è il punto nel quale subentra la responsabilità personale? Quali sono i limiti della nostra identità morale?"

Il film è un insieme di azione, suspense ed umorismo, con effetti visivi di stile che creano un viaggio da brivido, indimenticabile. "E' una storia fantastica con attori eccezionali, piena di colpi di scena che creano eccitamento ed ebbrezza", commenta Kroopf. "Consideratelo un viaggio NZT. Bradley Cooper è nel posto accanto al vostro e voi state facendo questo viaggio con lui. Il film è congegnato in modo tale da far sì che lo spettatore si diverta, ma quando esce dal cinema si pone la domanda: 'Se fossi stato al posto di Eddie, cosa avrei fatto?' E' divertente ma sicuramente impaurisce da morire.

## IL CAST

Il ruolo di Eddie Morra è molto impegnativo e richiede un attore che riesca a tenere alta l'attenzione dello spettatore in tutte le scene, e anche a creare una trasformazione credibile da uomo apatico a squalo grintoso. "Avevamo tutti messo gli occhi su Bradley Cooper", racconta Burger. "E' un eccellente attore, ma gli studios chiedono sempre ai realizzatori, 'Possiamo finanziare il film sul suo nome?' Fortunatamente, *The Hangover* (Una notte da leoni) è uscito mentre stavamo facendo il casting, e improvvisamente è diventato una reale possibilità. L'ho incontrato a New York e abbiamo passato una serata insieme parlando del film, di tutto. Ha una personalità talmente coinvolgente che riuscivo in modo chiaro a vedere quanto avrebbe funzionato per la nostra storia".

L'innata intelligenza di Cooper lo ha reso la prima scelta per questo ruolo. "Eddie deve essere molto articolato", spiega Burger. "Deve poter abbindolare verbalmente le persone, ed io ero certo che Bradley fosse una persona intelligente e molto convincente

con le parole. Dall'altro lato, doveva essere credibile come il personaggio del povero perdente, quello che lo spettatore conosce all'inizio della storia. "Bradley ed io ci siamo raccontanti delle nostre personali esperienze, quando tentavamo di avere successo", ricorda il regista. "Tutti e due eravamo senza lavoro, vivevamo in orrendi appartamenti ed eravamo sul punto di gettare la spugna. Perciò lui conosceva bene la situazione. Io ero certo che avrebbe potuto interpretare tutte le sfaccettature di Eddie in modo credibile e forte".

"E' un ruolo faticoso" aggiunge Kroopf. "Avevamo bisogno di qualcuno simpatico, divertente, intelligente e carismatico. Bradley Cooper era una stella nascente e perfetto per il film. L'età è quella giusta, sa interpretare sia la parte dello scrittore sfigato sia l'uomo versatile e brillante. Qui Bradley ha avuto l'opportunità di mostrare tutto il suo talento, sia come comico che come attore completo".

In Cooper i realizzatori hanno anche trovato un attore che tira a sé lo spettatore con grande naturalezza. "Lo spettatore vorrebbe essere amico di Eddie", racconta Kroopf. "Piace agli uomini e ancora di più alle donne. E' il tipo di persona con la quale vorresti uscire a bere una birra e ad intraprendere qualche pazza avventura".

Bradley Cooper ha apportato talento, entusiasmo ed energia ad un ruolo che richiedeva totale coinvolgimento. "Questa sceneggiatura era sicuramente fra le più belle che abbia mai letto", racconta Cooper. "Non ho mai conosciuto nessuno che non l'abbia trovata incredibile e che non l'abbia letta tutta in un fiato dall'inizio alla fine."

Il concetto che aveva del film il regista Burger è stata un' attrattiva in più per Cooper.. "Fin dall'inizio il regista Neil ha voluto chiarire che lo spettatore sarebbe dovuto tornare a casa totalmente preso da Eddi", dice Cooper. "Quando mi ha esposto le sue idee, mi sono entusiasmato. "E' facilissimo lavorare con lui perché pur sapendo esattamente cosa deve fare, non è mai presuntuoso".

Sia nei momenti in cui Eddie è sotto effetto di NZT, che nei momenti normali, il feeling con il personaggio è sempre costante. "Portare questo individuo dall'inizio alla fine del film è il sogno di ogni attore. Quando lo conosciamo, all'inizio, è molto giù, e il suo modo di vivere, che può essere divertente a 25 anni, a 35 diventa patetico".

"Quando Eddie prende lo NZT, i suoi problemi sono risolti", continua l'attore. "Scrive il suo manoscritto in tempo record e poi si chiede cosà farà con questi nuovi

poteri. Voi cosa fareste se diventaste la versione migliore di voi stessi? Prima di tutto, avete idea di quanto potreste dare? E che prezzo sareste disposti a pagare per ottenere questo? E' una bella domanda".

Cooper ha conquistato l'ammirazione dei suoi colleghi del set con la sua energia inesauribile. "Bradley è la persona che ha lavorato più sodo nel film"; racconta Burfer. "Lo vediamo in ogni inquadratura e il suo personaggio subisce cambiamenti incredibili. Prima è un perdente, poi un uomo di successo, poi sta morendo, gli accade di tutto. Abbiamo già visto in passato di cosa è capace Bradley come attore, ma qui sfoggia un talento e una maestria davvero particolari, la sua interpretazione è incredibile".

"Io spero che gli spettatori, nel vedere questo film, riescano a mettersi nei panni di Eddie", commenta Cooper "e vorrei che condividessero i suoi momenti di grande eccitamento e vivessero la realtà di queste montagne russe, dall'inizio alla fine".

L'ascesa spettacolare nel mondo finanziario attrae il miliardario Carl Van Loon, interpretato dal Premio Oscar, Robert De Niro. "Van Loon è uno degli uomini più brillanti del mondo finanziario", racconta Burger, "e Robert De Niro è fantastico in questo ruolo perché è una persona incredibilmente intelligente e forte. E' anche molto generoso e gentile, e fin dall'inizio è esattamente come vediamo Van Loon. Prende Eddie sotto la sua ala. Ma come in tutti i migliori ruoli di De Niro, c'è qualcosa di leggermente sinistro che cova sotto alla brace".

Burger ha incontrato De Niro poco dopo l'uscita di *The Illusionist* e tutti e due hanno espresso il loro interesse nel lavorare insieme. "All'inizio, la parte di Van Loon non gli sembrava abbastanza importante", ricorda il regista, "ma poi abbiamo tutti pensato che ci avrebbe dovuto provare. Così gli ho parlato e mi ha detto che gli piaceva la parte ma non era abbastanza importante per lui. Quindi gli ho proposto delle idee per alcuni cambi e ho lasciato la porta aperta. Poi ne ho parlato con Leslie che ha abilmente ampliato il suo personaggio".

Quando la Dixon ha saputo che De Niro era disposto a interpretare questo ruolo, si è buttata capofitto nella sceneggiatura per sviluppare una parte che pensava che potesse essere appetibile per un attore di così grande talento. Direi che Van Loon è un attore non protagonista", spiega la Dixon. "Eravamo davvero eccitati all'idea che De Niro interpretasse questo ruolo, ma mi rendevo conto con orrore che avevo scritto una

parte un po' standard, e non c'era niente di speciale che lo avrebbe potuto attrarre. Mi sono chiusa in casa per una settimana, cercando di immaginare De Niro che diceva queste frasi, e ho aggiunto colore e intensità al suo ruolo”.

I cambiamenti funzionarono e De Niro ha firmato. “Subito si è buttato a capofitto ed ha dato un grande contributo alla squadra”, commenta Kroopf. “Il suo livello di preparazione era fenomenale, eppure era rilassato al punto giusto da far sembrare il suo ruolo credibile, soddisfacendo Bradley. I due hanno un modo simile di lavorare, sono incredibilmente creativi, si tengono al testo ma trovano sempre delle piccole sfumature per tenere sull’attenti il coprotagonista”.

Pur essendo entusiasta di avere un tale attore di talento nel cast, Burger era anche intimidito. “De Niro è uno dei miei attori preferiti, ed è un collaboratore incredibilmente generoso, ma quando lavoravo con lui sul set, pensavo sempre a quei ruoli iconici come come Travis Bickle in *Taxi Driver* oppure Jake La Motta in *Toro scatenato*. Come avrei fatto “io” a dire a Robert De Niro dove rimanere in piedi e come dire una battuta? Ho dovuto soffocare questo pensiero e mettermi semplicemente a lavorare. L’attore era davanti a me e non nella mia testa”. I dubbi iniziali del regista non sono mai trapelati, commenta Cooper. “E’ stato meraviglioso vedere Neil lavorare con De Niro. Lo ha diretto con naturalezza e ha trattato tutti allo stesso modo, cosa che per me è una delle migliori caratteristiche che un regista possa avere”.

Lavorare con De Niro è stato il coronamento di un sogno nel cassetto per Cooper. “Bob è uno dei motivi per il quale ho fatto l’attore. Quando lavori con un attore di tale talento, anche il tuo compito diventa più facile. Devi solo reagire a quello che lui sta facendo”.

Con Robert De Niro e Bradley Cooper a bordo, il resto del cast ha preso il suo posto con naturalezza, a partire da Abbie Cornish nel ruolo di Lindy, la ragazza di Eddie”.

Lindy, redattrice di una rivista, dà sempre il suo totale appoggio a Eddie, ma giunge al limite della pazienza già all’inizio del film e lo lascia. Quando Eddie scopre il NZT e diventa un uomo di enorme successo, si rimettono insieme. “Abbie ha una tale luminosità che dispiace pensare che Eddie avrebbe potuto perderla”, commenta la Dixon. “E uno dei benefici del farmaco è quello di aiutarlo a riconquistarla”.

Oltre all'opportunità di lavorare con due attori che ammira, la Cornish è stata attirata dalla qualità della sceneggiatura.. "E' scritta veramente bene", commenta l'attrice nativa dell'Australia. "Questa è una storia dove ci si può perdere perché sembra che possa realmente accadere. E' assolutamente credibile e molto contemporanea".

Lindy torna con Eddie dopo la sua incredibile trasformazione, ma rimane la voce della ragione per tutto il film. "Neil ha sempre visto questo ruolo come il punto cardine attorno al quale ruota tutto, pur essendo un ruolo minore", racconta la Cornish. "Lindy è l'unica persona che assume il farmaco per capirne le conseguenze. Il NZT annulla il margine di errore, che però è essenziale per il genere umano".

Per la Cornish lavorare con Burger è stata un'esperienza di grande collaborazione. "E' una persona molto sensibile, che ascolta gli attori. Fa sì che la realizzazione di un film sia una cosa collettiva e questo è molto piacevole".

La Cornish ha portato un insieme di intelligenza e bellezza al personaggio, dice Burger.. "Abbie è fantastica, bellissima, molto brava, con un' energia birichina. La chimica fra Abbie e Bradley è stata immediata, sono incredibili insieme. Si avvertiva chiaramente il feeling fra i loro caratteri".

Quasi tutte le scene della Cornish sono con Cooper, e lei dice che l'entusiasmo per il lavoro era contagioso. "Bradley ha accettato il ruolo con grande carica. Era incredibile da vedere. Ha un enorme senso dell'umorismo, profondità, è un attore completo. E' perfetto come Eddie perché riesce a trasformarsi dall'uomo in declino ad una persona che viaggia al top. E' anche generoso e molto coinvolgente, e questo fa sì che sia divertente lavorare con lui".

Quando Eddie decide di giocare in borsa, prende in prestito soldi dall'unica fonte che glieli presta, un delinquentello da quattro soldi di nome Gennady, interpretato da Andrew Howard. "Gennady è cresciuto in Russia e si è trasferito negli Stati Uniti venti anni prima", racconta Burger. "Ha ancora un forte accento russo ed è molto pericoloso. Prendere soldi in prestito da lui è da incoscienti, ma è anche una mossa furba, perché Eddie riesce a trasformare pochi soldi in una grossa somma in pochissimo tempo. Il problema arriva quando Gennady capisce l'esistenza di questo farmaco e lo vuole".

La Dixon si è divertita molto nel creare il personaggio di questo ceffo, e quando Howard è stato scelto per il cast e ha suggerito delle idee al riguardo, lei ha immediatamente inserite nella sceneggiatura. “Gennady è un ceffo molto primitivo e ruspante”, racconta la sceneggiatrice. “All’inizio Eddie è l’unica persona che vediamo usare il NZT ma, quando Gennady inizia a prendere lo NZT, il farmaco rende questo cattivo più intelligente. Andrew Howard ha fatto notare che quando si dà a un tipo del genere questo farmaco, potrebbe non diventa intelligente come Eddie e potrebbe aumentarne i difetti rendendolo orribile”.

Il risultato è divertente e terrificante allo stesso tempo. “Leslie ed io abbiamo parlato di quanto è divertente vedere che ogni volta che lo incontri il suo vocabolario è migliore e che diventa più erudito”, dice Howard. “Sviluppa uno sguardo diverso, non direi che diventa un bel tipo, piuttosto il genere da locale notturno infimo, un uomo di mondo...solo che è un assassino”.

Howard, che viene dal Galles, ha fatto delle ricerche per questo personaggio, passando del tempo nella grande comunità russa a Brighton Beach. “Il personaggio verrebbe da qui”, spiega. “Si vedono molti Gennady da quelle parti, è stata un’esperienza notevole. Mi sono avventato sull’opportunità di vedere e sentire una vera comunità russa proprio a New York”.

Secondo Howard il film piace perché è un bel modo di raccontare una storia, una bella recitazione con molta azione, e poi ci sono Robert De Niro e Bradley Cooper. Neil è un regista straordinario e sapeva esattamente come raccontare questa storia. Ha sempre portato qualcosa in più per aggiungere colore e sfumature”.

## I MONDI DI EDDIE MORRA

Durante il suo primo incontro con i produttori di *Limitless*, Neil Burger ha esposto il suo ambizioso progetto per il film. “Il primo elemento per me è l’interpretazione” dice, “come facciamo ad avere una comunicazione emotiva? Lavorare con gli attori è uno degli aspetti piacevoli del mio lavoro. Come negli altri miei film, il traguardo era quello di ottenere interpretazioni fantastiche e diverse. In questo caso, c’era da formare il personaggio di Bradley Cooper attraverso il suo pazzesco viaggio e supportare la sua interpretazione visivamente.

“Eddie fa delle cose molto strane durante lo svolgimento della storia, ma volevo che gli spettatori fossero con lui, dalla sua parte”, commenta il regista. “Bradley ha una personalità vincente e noi lo adoriamo. E questa era già metà lavoro. Poi si trattava solo di piccoli dettagli nell’interpretazione e nel modo in cui giravamo per attirare lo spettatore e farlo sentire complice nelle scelte di Eddie”.

Burger ha creato un linguaggio visivo e interpretativo per ogni fase della storia per dare allo spettatore la sensazione di essere nella testa di Eddie. Il regista spiega: “Ogni fase ha una sua angolazione - quando Eddie è una persona normale, quando inizia a prendere la droga, quando viaggia a mille sotto il suo effetto e quando non la sta prendendo. Ogni fase ha un suo movimento della macchina da presa, un concetto di disegno e stile di recitazione. Volevo che lo spettatore sentisse sempre quello che sente lui, che lo seguisse passo passo”.

“Gli effetti visivi erano un’altra componente”, continua Burger. “Come metabolizza l’informazione quando è sotto effetto del farmaco? Come fa una persona con queste abilità straordinarie ad adeguarsi ai rumori e alle distrazioni della vita contemporanea e allo stesso tempo tirar fuori tante informazione? Come facciamo a trasmettere questo, il funzionamento di un cervello programmato a mille”?

Burger ha creato diverse tecniche e strategie per raggiungere questo scopo. “Ho usato metodi che non avevo mai visto prima per dare al film un’aria ‘fatta a mano’, anziché una digitale”. “Volevo che lo spettatore si sentisse fisicamente vicino a lui, al suo carattere, che avesse un feeling con lui. Ho studiato i ‘fractal’ che sono una specie di disegno auto-replicante. Ho usato un metodo visivo a 360 gradi per mostrare l’abilità

nel vedere tutto da ogni prospettiva, e ho inventato un metodo visivo per mostrare come si ricorda tutto quello che ha visto e sentito. Volevo che tutto avesse un'intensità che riflettesse l'esperienza di Eddie, ma volevo anche mantenere una certa leggerezza. C'è anche dell'umorismo dark durante tutto il film che troviamo anche nel visivo”.

Lavorando così vicino alla sua troupe, il regista ha sviluppato diverse angolazioni per il film, prima la vita squallida che conduceva Eddie prima del NZT, e poi la vita bella e brillante che ottiene con la droga. “Quando lo conosciamo all'inizio è una persona normale che sta andando a picco”, racconta Burger. “Vive a New York, non ha un soldo—una vita davvero disperata. Volevo mostrare anche questo in un modo nuovo, renderlo bello a modo suo, ma con l'energia che viene dall'esperienza”.

“Il disegno del film, il movimento della macchina da presa, la composizione, tutto è necessario per supportare l'interpretazione”, dice. “Avevano bisogno di interpretare lo stato d'animo del cervello di Eddie. Mentre guardi il film è una cosa che si sente, anche se non si può toccare con mano. Quando non sta prendendo il NZT, tutto diventa squallido, ruvido e spiacevole. Sotto l'effetto della droga, invece, tutto è assolutamente perfetto”.

Burger e il direttore della fotografia, Jo Willems, hanno creato chiavi di lettura diverse per i due stati mentali di Eddie. “Abbiamo girato l'Eddie 'normale' con una macchina da presa a mano e un obiettivo più lungo”, spiega Willems. “Non è un lavoro molto preciso, è approssimativo, grezzo e quindi non molto bello. Le luci sono un po' sporche. Volevamo che avesse un'aria squallida”.

Invece, sotto l'effetto della droga, Eddie si trasforma completamente. “Ha il totale controllo di se stesso, quindi anche la macchina da presa è più controllata”, spiega il direttore della fotografia belga. “L'effetto visivo è molto patinato, le luci più soffuse. Abbiamo usato degli obiettivi più larghi ed è tutto più ordinato. E' come se fossimo dentro la sua testa. Dal momento che stavamo sviluppando un personaggio dal punto di vista visivo, non avevamo paura delle soggettive e volevamo attirare l'immaginario del pubblico”.

Burger e Willems hanno anche sviluppato sistemi ingegnosi e sorprendenti per trasmettere gli effetti del NZT. “Neil è molto forte dal punto di vista visivo, e non ha usato molti effetti speciali”, spiega Kroopf. “Quelli che ha usato sono di uno stile diverso

da quello al quale lo spettatore è abituato. Sono molto evocativi ed emozionanti, contrariamente a quelli tecnici. Trasmettono una visione del mondo diversa da quella che si percepisce quando sei sotto l'effetto di questa droga, quindi hanno una qualità molto viscerale”.

Per esempio, per mostrare la rapida assimilazione da parte di Eddie di tutte le informazioni che lo circondano, Burger e Willems hanno creato un'illusione visiva a 360 gradi. “Le macchine da presa sono state messe insieme per mostrare a 360 gradi la percezione di Eddie, stretta in una inquadratura”, spiega Burger. “Mi piaceva l'idea di questa metafora. Riesce a vedere tutto come se avesse occhi dietro la testa. Crea un'immagine intensa e surreale”.

“Non volevo presentare un nuovo effetto visivo”, dice Burger. “Volevo solo inventare delle tecniche che esprimessero bene come funzionava la mente di Eddie. A volte bastava un semplice effetto normale della macchina da presa, altre volte dovevamo inventare nuovi sistemi. Il punto era dirigere in modo tale – dall'interpretazione agli effetti visivi – da trasmettere quello che lui stava provando”.

La scenografa Patrizia van Brandenstein ha lavorato con Burger per creare gli ambienti contrastanti. “Fin dall'inizio Neil ha avuto una visione molto forte”, racconta la Von Brandenstein. “Credo che sia evidente, in questo suo lavoro, che è un regista orientato molto verso il visivo. La parola chiave è ‘sottolineare’. Volevamo supportare la storia, non sopraffarla”.

“Il film ha enormi contrasti e tanti stati emotivi”, aggiunge la Brandenstein. “Il viaggio di Eddie lo porta dal profondo degli abissi alla cima del mondo. Lo spettatore è abbastanza critico quando Eddie arriva al successo in quel modo e quando ci vuole rimanere, ma comunque è un personaggio che gli sta a cuore. Le scelte morali del nostro eroe sono molto interessanti in un mondo moderno”.

Per l'appartamento di Eddie, a Chinatown, la van Brandenstein usa una tavolozza imbrattata di colori tetri che contrastano con i rossi e gialli della vita giù in strada. Quando il mondo di Eddie cambia, cambiano anche i colori che lo circondano. “Ci rendiamo conto quanto sia opportunistica e quanto amorali siano le sue scelte, una sensibilità moderna che viene fuori con l'uso del blu sbiadito, verde pallido e molto

grigio. L'architettura di New York è per lo più grigia, in granito e acciaio, che dà un tono molto freddo”.

**Limitless** è stato girato nelle città di New York e Philadelphia. Burger, che abita a New York, ha messo insieme alcune foto per aiutarsi ad usare la sua città come sottofondo. Nonostante due sole settimane di riprese nella città, le immagini sono piuttosto veritiere. In un film si può controllare tutto, e questo è fantastico, ma può anche uccidere l'energia

dell'ambiente circostante”, spiega il regista. “Abbiamo lasciato la strada così com'era, con la gente che passava. Mentre Bradley Cooper attraversava la strada a metà isolato, come si fa a New York, una piccola troupe lo seguiva tentando di far sembrare tutto il più reale possibile”.

Per girare in oltre sei location al giorno, la troupe ha tentato di mantenere un profilo basso. “Li mandavano a girare il più possibile”, dice Kroopf. “E ha funzionato. Dà la sensazione di essere materiale filmato rubato, contrariamente agli standard di un film di Hollywood”.

Senza avere molto tempo per set molto elaborati, i realizzatori hanno spesso usato la luce che era a disposizione. “Questo dà al film un look da documentario”, commenta Willems. “Mi piace molto quello stile. Quando Eddie è sotto l'effetto del farmaco, invece, giravamo in un modo più controllato, con le gru, i dolly, e la steady cam. Abbiamo dovuto lavorare in fretta ed è stato molto divertente”.

Burger, che conosce bene la città, aveva le idee molto chiare. La troupe ha girato in alcune location iconiche di New York, catturando le vere pulsioni di Manhattan. “Abbiamo girato nella zona East Broadway, a Chinatown,” racconta Kroopf. “E' pazzesco perché ci sono sempre un milione di persone per strada. Abbiamo girato dalla 52esima all' 8th Avenue, in un palazzo chiamato Lynx. Abbiamo girato a Chelsea, a Tribeca e ovunque a Midtown, che è una zona turistica affollatissima. Abbiamo girato una fantastica scena d'azione con Abbie Cornish a Wollman Rink, nel Central Park”,

La Cornish, che ha visitato New York molte volte, dice che l'intensità dell'esperienza è stata travolgente. “Adoro New York. Girare lì è stato pazzesco, la città è caotica e non si riesce ad avere un vero set. Lavoravamo in mezzo alla strada con la

gente che passava, ma tutto questo trasmetteva una grande energia. Come attrice, mi ha dato una grande carica, mi dovevo concentrare molto.”

Girare a New York è una vera sfida, ammette la Dixon. “Controllare la folla è impossibile. Le inquadrature sono piene di Newyorkesi che ti passano davanti. Fortunatamente sono talmente indifferenti che non ci pensano neanche ad alzare lo sguardo. Hanno visto talmente tanti film girati nella loro città che non gliene importa più niente”.

Lo sforzo in più è valso la pena. “Esiste una sola New York e questa storia non sarebbe stata credibile in nessun altro posto. In nessun altro posto al mondo si può passare da un appartamento schifoso a uno da 12 milioni di dollari, nel grattacielo più lussuoso, nel giro di sei settimane. E’ l’unica città dove si può saltare da un tale estremo all’altro”.

Carico di energia, emozioni e movimento continuo, il film è molto fedele allo spirito della New York di Burger. “E’ un film che parla di potere”, spiega Burger. “New York è il centro del potere e Manhattan ne è il grande cervello. Ho voluto girare il più possibile per le strade, senza soffocare. Troppo spesso New York viene trasformata in un set di Hollywood, invece noi volevamo che continuasse a pulsare attorno a noi”.

## IL CAST

**BRADLEY COOPER (Eddie Morra)** ha alle spalle tanta esperienza nel teatro e nel cinema, ed è diventato uno degli attori più ricercati della sua generazione. L'estate scorsa è uscito il film che vede Cooper nel lavoro di Joe Carnahan, *The A-Team*, un film per il cinema tratto dalla popolare serie televisiva. Cooper ha interpretato il tenente Templeton "Faceman" Peck con Liam Neeson, Jessica Biel, Sharlto Copley e Quinton "Rampage" Jackson.

Nel 2009 Cooper è stato protagonista del successo di botteghino, vietato ai minori, *The Hangover (Una notte da leoni)*. Diretto da Todd Phillips (*Old School*), il film parla di tre amici che perdono il loro migliore amico in occasione del suo addio al celibato, a Las Vegas. *The Hangover* è balzato subito al primo posto delle classifiche, appena uscito, ed è stata la migliore commedia dell'anno.

All'inizio del 2009 Cooper è stato protagonista di *New York, I Love You*, la versione americana dell'acclamato film *Paris, Je T'aime*, e della commedia di successo *He's Just Not That into You*, con Jennifer Connelly e Scarlett Johansson, tratta dal romanzo di Greg Behrendt e Liz Tuccillo, bestseller del *The New York Times*. Cooper è stato padrone di casa al "Saturday Night Live" mentre promuoveva l'uscita del film.

Altri film di Cooper, successi di botteghino, sono, *Yes Man*, con Jim Carrey; *All about Steve*, con Sandra Bullock; *Wedding Crashers*, con Vince Vaughn ed Owen Wilson; e l'apprezzato film cult del 2001 *Wet Hot American Summer*, con Janeane Garofalo e Paul Rudd, diretto da David Wain.

Cooper ha fatto il suo debutto a Broadway nella primavera del 2006, con la produzione di Joe Montello "Three Days of Rain", con Julia Roberts e Paul Rudd. Nel luglio del 2008 Cooper si è unito al cast del lavoro teatrale di Theresa Rebeck, grande successo di critica, "The Understudy" che ha fatto il suo debutto al Williamstown Theatre Festival riscuotendo recensioni entusiastiche ed il tutto esaurito. "The Understudy" è stato invitato ad esordire a Broadway nel 2010.

Per il piccolo schermo, Cooper ha interpretato il ruolo di Aidan Stone nel successo di critica, il dramma F/X, "Nip/Tuck", rappresentato in teatro per sei stagioni consecutive. Nel 2005 Cooper è stato protagonista della commedia della Fox "Kitchen

Confidential”, tratta dalle tribolazioni del famoso chef Anthony Bourdain. Fra i suoi lavori televisivi c'è la serie nominata al Golden Globe Award “Alias”, come pure “Jack & Bobby,” “Touching Evil,” “Law & Order: SVU” e “Trial By Jury”.

Nato a Philadelphia, Cooper si è laureato con lode in Lettere Inglesi alla Georgetown University. Dopo essersi trasferito a New York, ha conseguito un master's alla Actors Studio Drama School della New School University.

Attualmente Cooper risiede a Venice, in California.

L'australiana **ABBIE CORNISH (Lindy)** è una giovane attrice che si è già fatta strada a Hollywood. La Cornish è conosciuta soprattutto per i suoi ruoli da protagonista in film indipendenti australiani come *Candy* (2006), con Heath Ledger e *Somersault* (2004), con Sam Worthington. Le due produzioni le hanno portato un premio come Migliore Attrice Protagonista dalla Film Critics Circle of Australia, insieme a tanta popolarità negli Stati Uniti. Le è anche stato assegnato il premio come Migliore Attrice Protagonista dalla Australian Film Institute per *Somersault* ed ha ricevuto una nomination per *Candy*. Recentemente la Cornish ha prestato la sua voce al film animato, *Legends of the Guardians: The Owls of Ga'Hoole* diretto da Zack Snyder. Nella primavera del 2011, la Cornish inizierà la produzione di un film indipendente, il lavoro drammatico *The Girl*, diretto da David Riker, nel quale interpreta la parte di una madre obbligata a fare entrare migranti illegali attraverso la frontiera per proteggere suo figlio.

Nell'autunno del 2009, la Cornish è stata protagonista del film drammatico di Jane Campion, *Bright Star*, tratto dalla storia vera dell'amore del poeta John Keats per una giovane di nome Fanny Brawne. La Cornish ha ricevuto una nomination dalla British Independent Film Award come Migliore Attrice ed è stata acclamata dai più accreditati critici degli Stati Uniti, del Regno Unito e dell'Australia. La prima di *Bright Star* è avvenuta nel 2009 al Festival di Cannes dove è stata nominata per La palma d'oro.

Vedremo presto la Cornish nel film di fantascienza di Zack Snyder, *Sucker Punch*, con Jena Malone, Vanessa Hudgens, Emily Browning e Jamie Chung. Il film della Warner Bros uscirà il 25 marzo, 2011.

La Cornish ha recentemente ultimato la produzione, a Londra di *W.E.*, il film

diretto da Madonna che parla del rapporto tra il Re Edoardo VIII e l'americana, donna di alta società, divorziata, Wallis Simpson. Ha fatto il suo debutto come attrice all'età di 15 anni per la serie televisiva australiana della Australian Broadcasting Company, "Children's Hospital". Poco dopo è stata coprotagonista nella serie della ABC "Wildside", che le ha portato il suo primo AFI nel 1999. Nel 2003 la Cornish si è guadagnata una seconda nomination AFI per la sua partecipazione alla mini-serie televisiva della ABC "Marking Time". Ha anche lavorato nel film di Ridley Scott *A Good Year*, con Russell Crowe.

Nel 2007 è stata coprotagonista con Cate Blanchett, nel ruolo della favorita della Regina, nel lavoro di Shekhar Kapur, *Elizabeth: The Golden Age*, per la Universal Pictures. Nel 2008 la Cornish è stata protagonista femminile nel dramma *Stop Loss*, diretto da Kimberly Peirce (*Boys Don't Cry*).

**ROBERT DE NIRO (Van Loon)** ha iniziato la sua ricca carriera cinematografica nel 1969 con il lavoro di Brian De Palma *The Wedding Party*. Nel 1973 De Niro aveva già vinto due volte il New York Film Critics Award come Migliore Attore non Protagonista per la sua acclamata interpretazione in *Bang the Drum Slowly* e *Mean Streets* di Martin Scorsese.

Nel 1974, De Niro ha ricevuto l'Oscar come Migliore Attore Non Protagonista per la sua interpretazione del giovane Vito Corleone ne *Il Padrino parte II*. Ha vinto il suo secondo Oscar, questa volta come Migliore Attore, per la sua straordinaria interpretazione del campione di boxe Jake La Motta nel film di Scorsese, *Toro scatenato* (1980).

Da allora, De Niro ha ricevuto altre nomination per il grande successo di Scorsese *Taxi Driver*, per il problematico Travis Bickle nel film di Michael Cimino *Il cacciatore*, nel ruolo del traumatizzato veterano del Vietnam; per il film di Penny Marshall *Risveglio*, nel ruolo del paziente catatonico che ritorna in vita; e per il remake di Scorsese nel 1962, un classico, *Cape Fear*, nell'interpretazione del minaccioso Max Cady, un ex-detenuto in cerca di vendetta.

Nel 2009 De Niro ha ottenuto il premio Kennedy Center Honor per una brillante carriera, in seguito ha poi ricevuto il Hollywood Actor Award all' Hollywood Film Festival, e il premio Stanley Kubrick dal BAFTA Britannia Awards. Inoltre, la *AARP The*

*Magazine* ha consegnato a De Niro, nel 2010, il premio Movies for Grownups Lifetime Achievement.

Gli ultimi progetti di De Niro sono il thriller psicologico *Stone* e la commedia *Vi presento i nostri*, la terza rata del grande successo *Vi presento i nostri* della Tribeca Productions.

Nella corposa filmografia di De Niro c'è anche la sua interpretazione nel lavoro di Elia Kazan *The Last Tycoon*; di Bernardo Bertolucci *1900*; di Sergio Leone *C'era una volta l'America*; di Martin Scorsese *King of Comedy*, *New York, New York*, *Quei bravi ragazzi* e *Casino*; di Terry Gilliam *Brazil*; di Roland Joffe *The Mission*; di Brian De Palma *Gli intoccabili*; di Alan Parker *Angel Heart*; di Martin Brest *Midnight Run*; di Martin Ritt *Stanley and Iris*; di Neil Jordan *We're No Angels*; di Ron Howard *Backdraft*; di Michael Caton-Jones *This Boy's Life* e *City by the Sea*; di John McNaughton *Mad Dog and Glory*; di Kenneth Branagh *Mary Shelley's Frankenstein*; di Michael Mann *Heat*; di Barry Levinson *Sleepers* e *Wag the Dog*; di Quentin Tarantino *Jackie Brown*; di John Frankenheimer *Ronin*; di Barry Levinson *What Just Happened*; di Kirk Jones *Everybody's Fine* e di Robert Rodriguez *Machete*.

De Niro è molto orgoglioso della sua società di produzione, la Tribeca Productions; del Tribeca Film Center, che ha fondato con Jane Rosenthal nel 1988; e del Tribeca Film Festival, che ha organizzato con Rosenthal e Craig Hatkoff nel 2001 come risposta agli attacchi sul World Trade Center. Il festival è stato ideato per aiutare la ripresa economica di Lower Manhattan con una celebrazione di film, musica e cultura. La missione del festival è quella di promuovere la città di New York come il più importante centro della cinematografia mondiale ed aiutare i realizzatori a raggiungere il grande pubblico.

Attraverso la Tribeca Productions De Niro ha sviluppato progetti nei quali riveste varie posizioni: produttore, regista e attore. Il film della Tribeca, *A Bronx Tale* (1993), è stato il debutto di De Niro come regista. In seguito ha diretto ed è stato coprotagonista di *L'ombra del potere*, con Matt Damon e Angelina Jolie.

Altri lavori della Tribeca con De Niro, sono *Thunderheart*, *Cape Fear*, *Mistress*, *Night and the City*, *The Night We Never Met*, *Faithful*, *Panther*, *Marvin's Room*, *Wag the*

*Dog, Analyze This, Analyze That, Flawless, The Adventures of Rocky and Bullwinkle, Showtime, Meet the Parents, Vi presento i nostri e Fifteen Minutes.*

Nel 1992 la Tribeca TV è stata lanciata con l'apprezzata serie televisiva "Tribeca" della quale De Niro era uno dei produttori esecutivi. Nel 1998 la Tribeca ha prodotto la miniserie per la NBC tratta dalla vita di Sammy "The Bull" Gravano.

La casa madre della Tribeca Productions si trova al Tribeca Film Center di De Niro, a New York. Il Film Center è un edificio disegnato per l'industria cinematografica e televisiva. Offre servizi come uffici, sale di proiezione, sala banchetti e ristorante e una intera gamma di servizi per professionisti del settore dello spettacolo.

**ANNA FRIEL (Melissa)** è una delle poche attrici inglesi che siano mai riuscite a mantenere una carriera sia teatrale che cinematografica su entrambe le sponde dell'Atlantico. Recentemente ha interpretato la parte di una regina pirata, in Irlanda, per la produzione televisiva USA/ Regno Unito, "Neverland", con Rhys Ifans e Bob Hoskins, ed il lavoro teatrale, acclamato dalla critica, tutto esaurito, nel ruolo di Holly Golightly, di Samuel Adamson, tratto da "Breakfast at Tiffany's" al Theatre Royal Haymarket, nel West End di Londra.

Di recente, per il grande schermo, ha lavorato con il premio Oscar William Monahan, in *London Boulevard*, con Colin Farrell e Keira Knightley, e nel lavoro di Woody Allen, *Incontrerai l'uomo dei tuoi sogni*, con Naomi Watts, Anthony Hopkins e Josh Brolin.

La Friel ha conquistato il pubblico statunitense con il ruolo di Chuck, nell'apprezzata serie della ABC "Pushing Daisies", per la quale ha ricevuto una nomination per il Golden Globe del 2006 come Migliore Attrice in una Serie Televisiva, Musical o Commedia. "Pushing Daisies" è stato nominato per un Golden Globe anche come Migliore Serie, Musical o Commedia Televisiva e ha ricevuto il premio People's Choice come Commedia Preferita New TV. Nel 2009, la Friel ha ricevuto il premio Royal Television Society North come Migliore Attrice per il lavoro di Jimmy McGovern "The Street", diretto da Terry McDonough.

Nata nell'Inghilterra del nord ovest, la Friel ha fatto parte dell' Oldham Theater Workshop, nel 1989, e ha lavorato in molte rappresentazioni teatrali in tutta l'Inghilterra

prima di essere stata scelta per la miniserie di successo di Alan Bleasdale, "G.B.H.", nel ruolo di una teenager. Ha anche ricevuto il premio National Television Award come Migliore Attrice per la sua interpretazione di Beth Jordache, nella popolare serie "Brookside".

La Friel ha fatto il suo debutto a Broadway nel lavoro di Patrick Marber "Closer", insieme a Ciaran Hinds, Rupert Graves e Natasha Richardson. La sua interpretazione le ha fruttato il premio Drama Desk Award come Migliore Attrice Teatrale ed un premio Special Achievement per un Ensemble Performance. La Friel ha anche recitato nelle produzioni della Almeida Theatre "Look Europe!" e "Lulu", per la quale ha ricevuto il premio Helen Hayes come Migliore Attrice Protagonista nel 2002.

Altri film della Friel sono: *Land of the Lost*, con Will Ferrell; *Bathory*; *Goal!*; *Goal II: Living the Dream*; *Rubbish*; *Niagara Motel*; *Irish Jam*; *Timeline*; *Me Without You*, con Michelle Williams; *The War Bride*; per il quale ha ricevuto una nomination per un Genie Award come Migliore Attrice Protagonista ; *An Everlasting Piece*; *Sunset Strip*; *Rogue Trader*, con Ewan McGregor; *Un sogno di mezz'estate*, con Kevin Kline e Michelle Pfeiffer; *The Tribe*, con Joely Richardson e Jeremy Northam; *The Stringer* e *The Land Girls*, con Rachel Weisz e Catherine McCormack.

**ANDREW HOWARD (Gennady)** ha brillato in ruoli teatrali come Alex DeLarge, in "A Clockwork Orange". Peer Gynt in "Peer Gynt", e Oreste in "Electra". Ha recitato in importanti teatri come The Royal National Theatre e The Donmar Warehouse, a Londra. Howard ha anche avuto ruoli importanti in lavori cinematografici e televisivi, fra cui la miniserie della HBO, *Band of Brothers* e nel film di Guy Ritchie, *Revolver*. E' stato coprotagonista, con Patrick Stewart e Glenn Close, nel film per la tv "Il leone di'inverno" nel 2003.

Oltre al lavoro di attore, Howard ha co-scritto la sceneggiatura per *Shooters*, un lavoro drammatico inglese del 2002 nel quale faceva anche attore. Nel 2001 gli è stato assegnato il premio come Migliore Attore al Tokyo International Film Festival, per la sua interpretazione di Jon in *Mr. In-Between*. Per il thriller di Adam Mason, *Blood River*, ha ricevuto il premio come Migliore Attore nel 2009, dalla Honolulu Film Festival e il premio Jack Nance Breakthrough Performance al New York VisionFest.

I suoi progetti futuri prevedono il lavoro di Alan Ball della HBO, "All Signs of Death" e, per il grande schermo, il thriller di Mason, *Luster* e *The Hangover Part II*. di Todd Phillip.

## I REALIZZATORI

**NEIL BURGER (Regista)** è conosciuto per aver scritto e diretto il film del 2006 molto apprezzato dalla critica, *The Illusionist*, interpretato da Edward Norton, Paul Giamatti e Jessica Biel. Burger ha tratto la sceneggiatura dal racconto "Eisenheim the Illusionist" vincitore di un Pulitzer Prize, scritto da Steven Millhauser. Burger ha anche scritto e diretto *Interview with the Assassin* (2002), vincitore della categoria Miglior Film sia al Woodstock Film Festival che al Film Festival di Avignone, ed ha ricevuto tre nomination per tre premi Independent Spirit, fra cui Miglior Film e Migliore Prima Sceneggiatura..

L'ultimo lavoro di Burger è *The Lucky Ones*, con Rachel McAdams e Tim Robbins.

Prima della transizione al cinema, Burger ha diretto spot pubblicitari per società come Mastercard, IBM e ESPN. Ha creato una serie di spot per la televisione per Amnesty International e le campagne per "prisoners of conscience." Ha anche creato e diretto la premiata campagna per "Books: Feed Your Head" per la MTV, che ha promosso lingue e letteratura.

Burger si è laureato a Yale in Fine Arts ed attualmente risiede a New York con la sua famiglia.

**LESLIE DIXON (Scrittrice, Produttrice)** ha lasciato l'aria buona e lo charm di San Francisco per trasferirsi a Los Angeles e diventare un sceneggiatrice, andando contro i consigli di tutti. Con voti troppo bassi per una borsa di studio, e senza soldi, Leslie non ha potuto fare l'università. La Dixon ha iniziato a scrivere di notte. La sua seconda sceneggiatura diventò un film di successo, *Outrageous Fortune*, con Bette Midler e Shelley Long, un lavoro che le fece fare un passo da gigante nella sua carriera.

In seguito ha scritto *Overboard*, *Mrs. Doubtfire*, *The Thomas Crown Affair*, *Pay It Forward*, *Freaky Friday* e *Hairspray*.

La Dixon è sposata con lo sceneggiatore Tom Ropelewski ed hanno un solo figlio, un incidente di percorso. Hanno smesso di chiamarlo con il suo nome, lo chiamano semplicemente "Satan."

**SCOTT KROOPF (Produttore)** ha lavorato in oltre 60 film come produttore e produttore esecutivo, film che hanno cumulativamente guadagnato al botteghino oltre 1.5 miliardi di dollari USA, durante la sua carriera. Attualmente Kroopf ha una partnership con Larry Brezner e sta lavorando al remake di *Arthur* con Russell Brand e Helen Mirren.

Kroopf è stato vice amministratore delegato e presidente della Motion Picture Group a Intermedia. Durante quel periodo, ha prodotto *The Hunting Party*, scritto e diretto da Richard Shepard con Richard Gere e Terrence Howard; *Breach*, diretto da Billy Ray con Chris Cooper, Ryan Phillippe e Laura Linney; *Magicians*, diretto da Andrew O'Conner con Robert Mitchell e David Webb; ed il remake del lavoro di Takashi Miike, *One Missed Call*. Inoltre, per la Intermedia ha supervisionato produzioni come *RV*, il film per tutta la famiglia di grande successo diretto da Barry Sonnenfeld, con Robin Williams.

Prima di unirsi a Intermedia, Kroopf è stato presidente ed amministratore delegato della Radar Pictures, che ha fondato con Ted Field. Alla Radar, Kroopf ha sviluppato dei film come il successo strepitoso, *The Last Samurai*, diretto da Ed Zwick con Tom Cruise; il film della Merchant-Ivory, *Le Divorce*, con Kate Hudson e Naomi Watts; ed i film *Zathura*, *The Chronicles of Riddick* e *How To Deal*. Durante la sua permanenza alla Radar, Kroopf ha anche supervisionato il remake di Michael Bay, *The Texas Chainsaw Massacre* ed ha sviluppato *The Heartbreak Kid*, *Waist Deep* e *The Horsemen*.

Kroopf e Field hanno creato la Radar sulla fondazione di Interscope Communications, dove Kroopf ha prodotto oppure supervisionato oltre 50 film in 14 anni, fra cui *Jumanji*, *Runaway Bride*, *Bill & Ted's Excellent Adventure*, *Bill & Ted's Bogus Journey*, *Pitch Black*, *Very Bad Things*, *Gridlock'd*, *Mr. Holland's Opus*, *The*

*Hand That Rocks the Cradle, Cocktail, Bird on a Wire, Tre uomini ed un bambino ed Outrageous Fortune.*

Durante la sua permanenza alla Interscope, Kroopf ha iniziato come produttore e sviluppatore esecutivo interno, per poi diventare presidente ed amministratore delegato della società.

In televisione, Kroopf è stato produttore esecutivo per il telefilm *The Three Stooges, Into Pitch Black, Dead Silence* e *Snow White: A Tale of Horror*, con Sigourney Weaver.

Prima di unirsi alla Interscope, Kroopf è stato a capo della produzione della Embassy Pictures dal 1982 al 1985, dove ha contribuito allo sviluppo e la produzione di film come *Stand By Me, The Sure Thing* and *A Chorus Line*. Kroopf ha iniziato la sua carriera di produzione cinematografica alla Robe-Ackerman, una società di produzione per la televisione, pubblicità e documentari.

**RYAN KAVANAUGH (Produttore)** è un esponente della Relativity Media, LLC, una società media auto sostenuta che si occupa di sviluppo, realizzazione ed acquisizione.

Kavanaugh ha creato strutture imprenditoriali e finanziarie per molte società di produzione cinematografiche. Da quando si è spostato da questo settore all'industria dello spettacolo, ha portato oltre 10 miliardi di dollari in capitale a varie strutture, fra le quali Sony Pictures, Universal Pictures, Warner Bros., Marvel e molte altre.

Nel 2008, la Relativity Media ha finalizzato l'acquisizione della Rogue dalla Universal. L'acquisto della Rogue, una società specializzata in film low-budget, include l'intera biblioteca di film, produzione di film, ed oltre 30 progetti attualmente in via di sviluppo.

Rogue ha ottenuto particolare successo con il genere horror. Il primo film della Rogue, uscito come proprietà della Relativity, è stato *The Unborn*, con Gary Oldman, Cam Gigandet, Odette Yustman ed Idris Elba. *The Unborn* ha guadagnato oltre 19 milioni di dollari al box office domestico la prima fine settimana di uscita, ed in seguito ha guadagnato 76 milioni di dollari nei mercati internazionali. *The Last House on the*

*Left*, tratto da un film di Wes Craven, è uscito guadagnando 15 milioni di dollari al box office statunitense.

Il film drammatico, d'azione, *Fighting*, con Channing Tatum e Terrence Howard, ha guadagnato 11.5 milioni di dollari il weekend che è uscito. Inoltre, la Relativity Media ha recentemente lanciato la Rogue come etichetta che include anche una linea di abbigliamento, una social network, ed una etichetta di musica.

Un importante passo per l'industria finanziaria dello spettacolo da parte di Kavanaugh è stato la creazione della sussidiaria, interamente proprietà della Relativity Media Holdings, che ha concluso un accordo con la Citigroup Corporate and Investment Banking per un pacchetto co-finanziato per circa 45 studio film nei prossimi cinque anni. Con questo affare, la Relativity co-investirà con circa il 75 per cento dei film della Columbia Pictures in cinque anni.

Kavanaugh ha creato molti pacchetti finanziari unici, come Gun Hill Road I e Gun Hill Road II, che forniscono fondi separate e discreti per la Sony Pictures Entertainment e la Universal Pictures, la prima volta che due studio ricevono fondi dalla stessa fonte.

Nel gennaio del 2008, la Relativity Media ha annunciato la formazione di una sussidiaria, interamente di proprietà della Relativity Capital, che sarà il principale investitore in grandi transazioni media come la Relativity Media Single Picture Business, acquisizioni biblioteca, ed altre investimenti inerenti ai media. La Elliott Associates, L.P., una hedge-fund con sede a New York, fornisce finanziamento alla Relativity Capital in queste transazioni.

In quanto alla produzioni di singoli film, la Relativity Media sviluppa, produce, finanzia e distribuisce circa un lungometraggio al mese, con i migliori attori e registi, avendo una grande attrazione nel mercato sia domestico che internazionale. Alcuni di questi sono, *3:10 to Yuma*, con Russell Crowe e Christian Bale, diretto da James Mangold; *The Forbidden Kingdom*, con Jet Li e Jackie Chan diretto da Rob Minkoff; *The Bank Job*, con Jason Statham diretto da Roger Donaldson; *Brothers*, con Jake Gyllenhaal, Tobey Maguire e Natalie Portman diretto da Jim Sheridan ; *The Wolfman* di Joe Johnston con Benicio Del Toro, Anthony Hopkins ed Emily Blunt; *Dear John*, di Lasse Hallstrom starring con Channing Tatum ed Amanda Seyfried; il thriller *Brilliant*,

con Scarlett Johansson; il film per tutta la famiglia, *The Spy Next Door*, con Jackie Chan; e *Nine* di Rob Marshall con Daniel Day-Lewis, Nicole Kidman e Penélope Cruz.

Prima di unirsi alla Relativity, Kavanaugh ha creato una società venture capital all'età di 22 anni, e durante questo periodo, ha trovato ed investito oltre 400 milioni attraverso svariate imprese e transazioni private.

**TUCKER TOOLEY (Produttore esecutivo)** ha iniziato la sua carriera di produttore nel 1997 e durante i successive dieci anni, è diventato un prolifico produttore indipendente di successo. Tooley produce ininterrottamente film pubblicitari, pacchetti con artisti importanti e consegna i film secondo il budget.

Nel 1999, Tooley ha creato la società di produzione, Newman/Tooley Films con il socio Vincent Newman. Nei successivi sette anni, i due hanno prodotto molti film di successo sia indipendenti che studio movie, lavorando con i più importanti artisti di Hollywood.

Nel 2006, Tooley era amministratore delegato della Tooley Productions ed ha prodotto *Shadowboxer*, con il vincitore di un Oscar, Helen Mirren, diretto da Lee Daniels (*Precious*), insieme al successo di critica *Felon*, diretto da Ric Roman Waugh.

Dopo dieci anni passati a produrre 12 film per il cinema e la televisione, da solo, Tooley si è unito alla Relativity Media di Kavanaugh come presidente della produzione. Insieme a Kavanaugh, Tooley ha creato la Single Picture Films Division un settore della società che sviluppa, finanzia e produce dagli otto ai dieci film l'anno.

Tooley ed i suoi funzionari hanno supervisionato tutti i recenti lavori singoli della Relativity Media, incluso il film d'azione e d'avventura, *Immortals*, diretto dall'apprezzato regista Tarsem Singh; *The Fighter*, una nomination all'Oscar, con Mark Wahlberg, Amy Adams e Christian Bale; il film del vincitore di un Oscar, Steven Soderbergh, *Knockout*; e *Sanctum*, un film d'azione in 3-D, del leggendario James Cameron.

Due film della Relativity Single Picture Films Division usciti recentemente e supervisionati da Tooley hanno ricevuto una nomination per sette Golden Globe, *Nine* e *Brothers*. Altri film usciti recentemente sono *Dear John*, diretto dal regista, nominato per un Oscar, Lasse Hallström, con Channing Tatum e Amanda Seyfried, e *The Spy Next Door*, con Jackie Chan, George Lopez e Billy Ray Cyrus.

Tooley è stato onorato con il premio Ischia Global Film & Music Fest Executive of the Year Award nel 2009.

**JO WILLEMS (Direttore della fotografia)** ha frequentato il Saint Lukas Institute for Visual Arts a Bruxelles e la London Film School. Ha ricevuto la sua prima opportunità nel cinema professionale quando fu scelto per girare un music video per il gruppo, Cable, diretto da Mark Adcock. Durante queste riprese, Willems ha incontrato il regista David Slade ed hanno iniziato un sodalizio sia come amicizia che come lavoro che continua tutt'oggi.

Willems e Slade hanno collaborato insieme in numerosi progetti che hanno riscosso grande consenso da parte della critica e dell'industria, come i video "Mr. Writer" per la rock band The Stereophonics e "Clubbed to Death" per Rob Dougan. Willems è stato nominato due volte come Migliore Direttore della Fotografia dalla English CAD Awards.

Dopo aver girato oltre 100 music video in Inghilterra, Willems si è trasferito a Los Angeles continuando la sua carriera in music video e film per il cinema. I suoi lavori più importanti sono stati fatti con il regista Francis Lawrence, fra cui "Alive" per POD e "Cry Me a River" per Justin Timberlake. I due video hanno vinto numerosi MTV Video Music Awards. Nel curriculum di Willems come direttore della fotografia ci sono video con Prince, Britney Spears, Norah Jones, Outkast e Kanye West.

Nel 2004, Slade e Willems hanno girato un film indipendente, *Hard Candy*, che ha fatto il suo debutto nel 2005 al Sundance Film Festival ottenendo recensioni strepitose. Il secondo film per il cinema di Willems è stato *London*, nel 2005. L'anno successivo Willems ha girato *Rocket Science*, che ha fatto il giro del circuito dei festival di cinema, Sundance, Atlanta, Philadelphia e San Francisco.

I lavori più recenti di Willems sono *I love shopping* di P.J. Hogan ed una collaborazione con Slade, *30 Days of Night*.

**PATRIZIA VON BRANDENSTEIN (Scenografa)** Ha recentemente lavorato con Jonathan Hensleigh per *The Irishman*. Precedentemente è stata scenografa per il film storico, drammatico, *The Last Station*, diretto da Michael Hoffman, per il quale ha anche

disegnato *The Emperor's Club* nel 2002. Ha iniziato la sua carriera nel 1972 come scenografa per il film drammatico, di grande successo, *The Candidate*, ed in seguito ha lavorato sia come artista di scena e costumista nei film *Between the Lines* e *Febbre del sabato sera*.

Lavorare insieme a suo marito, Stuart Wurtzel, anche lui scenografo, nel film di Joan Micklin Silver, *Hester Street*, la storia dell'immigrazione all'inizio del ventesimo secolo, ha dato una spinta alla Von Brandenstein nel mondo della scenografia. In quel periodo disegnava anche i set per svariati film, dal lavoro drammatico nel mondo dei teen-ager, *Breaking Away*, al film di Milos Forman, *Ragtime*, per il quale ha condiviso una nomination agli Oscar come Migliore Scenografo.

Agli inizi degli anni Ottanta, la Von Brandenstein era già una scenografa accreditata di talento, sia nella supervisione che nella creazione di gran parte del tessuto visivo dei suoi film. Ha vinto un Oscar per i meravigliosi dettagli d'epoca in *Amadeus*, il suo secondo lavoro con Milos Forman. Fra i suoi importanti progetti, c'è anche *Heartland*, ambientato nel vecchio West. Ha anche lavorato con il regista Mike Nichols in *Silkwood*, *Una donna in carriera* e *Cartoline dall'inferno*.

La Von Brandenstein ha ricevuto la sua terza nomination agli Oscar per il film di Brian De Palma, *Gli intoccabili*, e grande successo per il musical *Beat Street*, ed il dramma dell'alta società *Six Degrees of Separation*. E' ritornata nel West per Sam Raimi in *The Quick and the Dead*.

Altri lavori nella sua filmografia sono *A Chorus Line*, *Billy Bathgate*, *Sneakers*, *Leap of Faith*, *Just Cause*, *The People vs. Larry Flynt*, *Mercury Rising*, *A Simple Plan*, *Man on the Moon*, *Shaft*, *The Ice Harvest*, *All the King's Men* e *Goya's Ghost*.

**NAOMI GERAGHTY (Montatore)** ha precedentemente lavorato con il regista Neil Burger per *The Lucky Ones* e *L'illusionista*.

Nata a Dublino, la Geraghty si è trasferita a New York nel 1993. Ha lavorato come assistente montatore e montatore associata per film come *Copland* di James Mangold, *Return to Paradise* di Joseph Ruben e Angus Gibson, e *Mandela*, di Menell, il documentario che ha ottenuto una nomination agli Oscar.

Come montatore ha fatto *Hotel Rwanda*, di Terry George, *In America* di Jim Sheridan, *A Map of the World* di Scott Elliott, e *Blue Moon* di John A. Gallagher.

**JENNY GERING (Costumista)** ha già lavorato in passato con Neil Burger in *Interview with the Assassin* e *The Lucky Ones*. Ha anche fatto da costumista in *Solitary Man* di Brian Koppelman e David Levien.

La Gering ha iniziato la sua carriera come disegnatrice e stilista, prestando il suo talento a numerosi music video e pubblicità. Alcuni dei suoi lavori sono la pubblicità per Smirnoff, Coca Cola, McDonalds e IBM. E' stata a lungo con Imaginary Forces, Public Domain e Digital Domain con registi come Tony Kaye e Bill D'Elia.

Lungo il suo cammino, ha iniziato a fare un lavoro di grande soddisfazione ed inatteso, dare consigli professionali alle celebrità ed a funzionari importanti. Questa attività è diventata un vero e proprio lavoro come fashion consultant. Ha dato una mano per il guardaroba di molte persone importanti, suggerendo ai cliente cosa tenere, cosa buttare e come far funzionare il tutto.

La Gering ha partecipato a molti programmi televisivi come ospite, esperta in moda e trucco. Con il suo talento ha contribuito al look di Angelina Jolie, Susan Sarandon, Rachel McAdams, Tim Robbins, Bradley Cooper, John Corbett, e molti altri ancora..

**PAUL LEONARD-MORGAN (Compositore)** vincitore di un BAFTA, e nominato per un Ivor Novello, sta rapidamente diventando uno dei più ricercati compositori per colonne sonore di film nel Regno Unito, ed oltre. Nel 2008, è stato scelto dal US Olympic Committee per comporre l'inno ufficiale della squadra degli Olimpiadi USA. L'inno precedente è stato scritto da John Williams.

La sua prima musica per film è stata per *Pineapple*, per il quale ha ricevuto un premio BAFTA. Ha poi ricevuto sia un BAFTA che una nomination per il premio Ivor Novello per il suo primo importante, drammatico film televisivo, "Fallen" per la ITV. Ha scritto le musiche per le ultime tre serie del dramma di successo, "Spooks" della BBC/Kudos (in onda come "MI-5" negli Stati Uniti), l'ultimo dei quale ha ricevuto una nomination per un BAFTA per Migliore Musica.

Leonard-Morgan ha recentemente completato la colonna orchestrale del lavoro epico, una serie della BBC, "A History of Scotland." Altre colonne sonore recenti di Morgan sono per *The Legacy of Lawrence* (Matchlight), *Love Me Still* (Defiant Films), *Popcorn* (DMS Films) e la serie della BBC/National Geographic, *Galapagos*, narrata dalla vincitrice di un premio Oscar, l'attrice Tilda Swinton.

In quanto al settore animazione, Leonard-Morgan si è unito al gruppo indipendente Arab Strap per comporre la colonna sonora del film che ha ricevuto una nomination per il premio BAFTA, *Rogue Farm*, il film di animazione in grafica computerizzata. Ha anche scritto la musica per i 64 episodi della serie "The Imp" della Cartoon Network.

Negli Stati Uniti, Leonard-Morgan è stato ingaggiato per comporre la musica per la cerimonia del lancio ufficiale delle Freedom Towers, i disegni iconici che sostituiranno le Torri Gemelle a Ground Zero. Inoltre ha composto la musica per la pubblicità della Chevron nel 2007, "Untapped Energy," diretto dal famoso Lance Accord (*Lost in Translation*). La pubblicità, la cui durata è 150 secondi, ed è stata girata in 22 location, in 13 paesi, ha presentato la prima durante il break pubblicitario di "60 Minutes" sulla CBS.

**ALAN GLYNN (Tratto dal suo romanzo)** si è laureato alla Trinity College. *Limitless* (originariamente *The Dark Fields*) è stato il primo romanzo. E' anche l'autore del romanzo *Winterland*, un thriller noir del 2010 ambientato nella vita oscura di uomini importanti, grandi imprese e corruzione al governo.